



Primo Piano - Esposto ad amianto al terremoto dell'Aquila: Vigile del Fuoco riconosciuto vittima del dovere

L'Aquila - 03 nov 2021 (Prima Notizia 24) Bonanni (Ona): “Una sentenza importante, costituisce la prova della presenza di amianto nelle macerie e dell'esposizione dei Vigili e di tutti i soccorritori”.

Il giudice del lavoro del Tribunale di Verona ha condannato il Ministero dell'Interno a riconoscere, P.N., Vigile esperto del Comando di Verona, vittima del dovere, in seguito all'esposizione ad amianto e altri cancerogeni avvenuta durante il terremoto dell'Aquila del 2009. Durante il procedimento è stato accertato in maniera inequivocabile che, nel 2012, l'uomo ha contratto il linfoma non Hodgkin, che gli ha procurato un danno biologico pari al 25%, dopo aver svolto una missione urgente per mettere in sicurezza le macerie con una massiccia esposizione ad amianto. Il Ministero, nonostante la prova del rischio, anche dell'assenza di dispositivi di protezione adeguati, aveva negato il diritto al riconoscimento e, con la sentenza n. 558/2021, il giudice Cristina Angeletti, ha accertato l'esistenza del “nesso causale tra la patologia riscontrata e l'attività lavorativa svolta”, e ha riconosciuto al vigile esposto lo status di vittima del dovere, condannando il Ministero alla corresponsione dei benefici spettanti. “Quella del Tribunale di Verona è una sentenza importante perché costituisce la prova che la presenza di amianto nelle macerie del terremoto dell'Aquila, e quindi che le attività di soccorso eseguite senza protezione hanno causato ai Vigili del Fuoco intervenuti una preoccupante condizione di rischio – dichiara l'Avv. Ezio Bonanni, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto. “L'ONA da anni denuncia la condizione di rischio amianto e altri cancerogeni che ha un forte impatto epidemiologico sulle condizioni di salute di tutti i Vigili del Fuoco (dipartimento, soccorso pubblico e difesa civile)” - aggiunge Bonanni, che sottolinea: “Per questi motivi abbiamo chiesto che nel ‘Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza’ siano stanziati risorse per l'ammodernamento delle dotazioni, e per una più efficace sorveglianza sanitaria, tenendo conto anche di coloro del settore privato che svolgono mansioni di pronto intervento in caso di incendio e terremoto con alto rischio di esposizione ad amianto, a sostanze tossiche e cancerogene”. L'Osservatorio ha istituito un servizio di assistenza per le vittime del dovere con il numero verde 800 034 294 e con lo sportello telematico di assistenza <https://onanotiziarioamianto.it/vittime-del-dovere-tutela-legale/>.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 03 Novembre 2021